

Migliaia di antifascisti accolgono l'appello dell'ANPI

A Firenze il convegno nazionale di studio sul XII Congresso comunista

La Resistenza piemontese manifesta a Torino contro i blocchi militari

La sinistra di base dc per nuovi rapporti con il Pci

In testa al corteo gonfolani delle città medaglia d'oro, assieme a parlamentari e dirigenti del Pci, PSIUP, PSI - Boldrini, presidente nazionale dell'ANPI, ammonisce quanti pensano a ritorni reazionari

Denunciato il fallimento del centro-sinistra impreparato « ad accettare la sfida democratica lanciata dai comunisti » - L'onorevole Granelli sottolinea la necessità di « abbattere lo steccato anacronistico della delimitazione della maggioranza » - De Mita propone un « patto costituzionale » fra tutte le forze democratiche per il rinnovamento del Paese

DALLA REDAZIONE TORINO, 13 aprile

Hanno risposto in migliaia all'appello dell'ANPI. Donne e uomini, giovani e anziani sono sfilati per il centro di Torino senza polizia, né carabinieri. Non vi è stato il più piccolo incidente. Il corteo, la sua autodisciplina ha dimostrato che i veri elementi di disordine sono gli interventi autoritari nelle manifestazioni popolari. I pullman che hanno portato in piazza Arborea rappresentanti vari gruppi di molte province arrivavano ancora quando le avanguardie della sfilata erano già partite.

Secchia e Bini, erano familiari dei caduti per la libertà, mutilati e invalidi della guerra di liberazione nazionale. E'erano molti di quei giovani che levano alta la bandiera della libertà e della democrazia per portarla più avanti. Parlamentari, deputati, senatori, dirigenti del Pci, PSIUP e MSI hanno partecipato alla manifestazione. Fra questi i compagni Pecchioli e Mucchi della direzione del partito.

Nella giornata di sole e di vento, bandiere, striscioni, cartelli, fazzoletti hanno riempito di corami corso Steuardi, via S. Teresa, via Roma. Le parole d'ordine venivano scandite dagli atoparitari montati sulle auto. « Via le basi stralci dell'Italia, alla NATO costa due miliardi al giorno », « Uniti studenti e operai si vince », « Avola, Vireggio, Battipaglia e Vietnam », gridavano i giovani.

Il luogo che ricorda il sacrificio di tre partigiani riminesi e che con il passare dei minuti si è riempita di dimostranti.

Impedito un corteo missino Rimini stronca provocazione MSI Centinaia di democratici hanno costretto i neofascisti a rifugiarsi nella loro sede sotto la protezione della polizia

DALLA REDAZIONE FIRENZE, 13 aprile Doveva essere — ed in effetti lo è stato ed anche in maniera seria e responsabile — un esame critico sul Pci ed ha finito per trasformarsi in un disastro circulatorio autorizzato sul modo di essere della Dc e sul centro-sinistra, questo è uno dei dati cronachistici più appariscenti che hanno segnato il convegno nazionale di studio sul XII Congresso del Pci, indetto dalla sinistra di base dc e concluso quest'oggi all'Hotel Metropole con un convegno e applauditissimo intervento da parte del 250 e più basti provenienti da tutta Italia, dell'on. Luigi Granelli e con un replicante, Giacomo De Mita, che aveva aperto, ieri mattina, i lavori del convegno.

Il luogo che ricorda il sacrificio di tre partigiani riminesi e che con il passare dei minuti si è riempita di dimostranti.

Il luogo che ricorda il sacrificio di tre partigiani riminesi e che con il passare dei minuti si è riempita di dimostranti.

Il luogo che ricorda il sacrificio di tre partigiani riminesi e che con il passare dei minuti si è riempita di dimostranti.

Per il disarmo della polizia

Contro gli eccidi e per il diritto allo studio

Marcello Lazzarini

Incontro ad Avola tra senatori della sinistra e lavoratori

Migliaia di giovani in corteo ad Ancona

Impedito un corteo missino

Le « parti lese » da oggi al processo del Vajont

Presenti i compagni Bufalini e Maderchi (Pci), Di Prisco (Psiup) e Antonicelli - Ribadito l'impegno a proseguire l'azione parlamentare per il riscatto del Sud

La manifestazione organizzata dal Pci e dalla FGCI si è conclusa con un comizio dei compagni Angelini e Petruccioli

La manifestazione organizzata dal Pci e dalla FGCI si è conclusa con un comizio dei compagni Angelini e Petruccioli

La prossima settimana saranno di scena i testi della difesa

DALL'INVIATO AVOLA, 13 aprile

Nella stessa aula del Consiglio comunale di Avola, il gruppo più di trecento del ministro socialista del Lavoro Brodolini aveva assunto davanti ai superstiti dell'eccidio del 2 dicembre una serie di solenni impegni sulla qualità della vita e dei diritti dei lavoratori che hanno sì e atteso si tradurranno in fatti concreti ma che anzi il governo ha bruciato con l'attuale con la nuova violenza di Battipaglia, una autorevole delegazione di senatori del Pci, del Psiup e della sinistra indipendente ha ribadito in un ordine del giorno « una severa richiesta con la punizione dei responsabili dell'eccidio compiuto dalle forze di polizia. I lavoratori si impegnano a proseguire la lotta per ottenere il disarmo della polizia in servizio di ordine pubblico ed a battersi per la sua abolizione ».

DALL'INVIATO ANCONA, 13 aprile

Diritto allo studio, fine della repressione studentesca nelle scuole e nelle fabbriche, basta con gli eccidi: l'appello del comitato regionale del Pci e della FGCI marchigiana, è stato accolto con entusiasmo da migliaia di giovani che hanno dato vita questa mattina, nel centro di Ancona, ad una forte e trascinante manifestazione.

DALL'INVIATO BOLOGNA, 13 aprile

I lavori del V. congresso della Lega dei Comuni Democratici sono terminati oggi dopo due giornate e mezzo di lavoro e impegnati dibattiti, con il presidente del comitato del sen. Maccaroni. E' stata quindi approvata all'unanimità una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

DALL'INVIATO ROMA, 13 aprile

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

DALL'INVIATO ROMA, 13 aprile

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

DALL'INVIATO ROMA, 13 aprile

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

DALL'INVIATO ROMA, 13 aprile

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

DALL'INVIATO ROMA, 13 aprile

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

DALL'INVIATO ROMA, 13 aprile

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

Si cerca di chiarire gli aspetti misteriosi dell'omicidio

Concluso il congresso della Lega delle Coop

Concluso il Congresso della Lega dei Comuni democratici

Situazione meteorologica

Domani sopralluogo per il delitto dell'autostrada

Concluso il congresso della Lega delle Coop

Concluso il Congresso della Lega dei Comuni democratici

Situazione meteorologica

La visita, che ha fornito una serie di preziose e stimolanti indicazioni, si è tradotta in numerosissimi incontri e colloqui con i vari nuclei operai e bracciantili della provincia, con i contadini, gli studenti, le popolazioni, nel quadro delle iniziative per il contatto diretto con i lavoratori su una serie di questioni chiave della condizione civile (lo status, la riforma del collocamento, della scuola e delle mutue contadine, il disarmo della polizia, ecc.) che le forze di sinistra hanno posto in Senato con una serie di disegni di legge.

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

Il congresso della Lega nazionale cooperative, che ha concluso i suoi lavori dopo cinque giorni di dibattiti, la sera di ieri ha approvato una mozione politica che ha il forte rilancio della battaglia autonomistica in direzione collegata con il movimento di massa che si sviluppa nel Paese, sottintesa anche la trasformazione dell'Associazione in Lega per l'autonomia e dei poteri locali. Una organizzazione aperta a tutte le forze autonomistiche di ispirazione socialista, cattolica e di democrazia laica che vogliono lottare per favorire e sviluppare l'auto-governo popolare e l'autogestione del servizio pubblico.

Giorgio Frasca Polara

Giorgio Sgherri

Il Comitato direttivo del gruppo comunista del Senato e convocato nei propri locali martedì 15 alle ore 8.30.

Mario Passi



Table with weather forecasts for various Italian cities including temperature, wind, and precipitation.

Advertisement for CAPELLI hair care products, mentioning 'folli e sani saranno alla base del vostro successo'.